

ASMENET CALABRIA SOC.CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINNA 29 - 88046 - LAMEZIA TERME - CZ
Codice Fiscale	02729450797
Numero Rea	CZ 175417
P.I.	02729450797
Capitale Sociale Euro	108.059
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.652	3.443
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.958	21.499
Totale immobilizzazioni (B)	9.610	24.942
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.588	578.704
Totale crediti	711.588	578.704
IV - Disponibilità liquide	149.643	171.113
Totale attivo circolante (C)	861.231	749.817
D) Ratei e risconti	1.171	1.171
Totale attivo	872.012	775.930
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.059	108.059
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	87.865
IV - Riserva legale	7.154	5.411
VI - Altre riserve	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	131.141	98.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	45.744	34.867
Totale patrimonio netto	379.963	334.219
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	75.261	61.671
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.788	380.040
Totale debiti	416.788	380.040
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	872.012	775.930

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		459.902	404.389
5) altri ricavi e proventi			
altri		17.013	18.147
Totale altri ricavi e proventi		17.013	18.147
Totale valore della produzione		476.915	422.536
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		60	60
7) per servizi		162.207	116.889
8) per godimento di beni di terzi		13.680	12.260
9) per il personale			
a) salari e stipendi		183.476	193.432
b) oneri sociali		29.014	31.665
c, d, e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		16.536	11.144
Totale costi per il personale		229.026	236.241
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		790	949
Totale ammortamenti e svalutazioni		790	949
14) oneri diversi di gestione		2.407	5.977
Totale costi della produzione		408.170	372.376
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		68.745	50.160
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		6	0
Totale proventi diversi dai precedenti		6	0
Totale altri proventi finanziari		6	0
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		80	54
Totale interessi e altri oneri finanziari		80	54
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(74)	(54)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		68.671	50.106
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		22.927	15.239
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		22.927	15.239
21) Utile (perdita) dell'esercizio		45.744	34.867

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto, per particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale
- dal conto economico
- dalla presente nota integrativa

Avendo redatto il bilancio nella predetta forma abbreviata, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Inoltre, si evidenzia che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in quanto facoltativa, evidenziando che non sussistono informazioni da rendere richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato

alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Il principio di continuità si reputa sussistere in quanto malgrado il 2022 sia stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione, tuttavia non si sono verificati impatti negativi .

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prevalenze della sostanza dell'operazione e non della forma.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati,e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata è stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che nel bilancio al 31.12.22 non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge di crediti e debiti di natura commerciale. Si evidenzia altresì che in bilancio non sono avvenute compensazioni di partite a livello fiscale e, pertanto non sono fornite informazioni in merito.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	253.302	21.499	274.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	249.859		249.859
Valore di bilancio	3.443	21.499	24.942
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	14.541	14.541
Ammortamento dell'esercizio	790		790
Totale variazioni	(790)	(14.541)	(15.331)
Valore di fine esercizio			
Costo	253.302	6.958	260.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.650		250.650
Valore di bilancio	2.652	6.958	9.610

Immobilizzazioni immateriali

Non sussistono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a eventuali costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespote sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le eventuali spese "incrementative" vengono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Gli altri costi afferenti i beni in oggetto vengono invece integralmente imputati a conto economico

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nel patrimonio aziendale non sussistono beni oggetto di rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La società alla data di chiusura del presente bilancio possiede una sola partecipazione qualificata in Altre imprese, e quindi né controllate né collegate; la valutazione è al costo sostenuto.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 686.768 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. Tale voce è comprensiva di un credito da recesso di euro 19.541 pari al valore della partecipazione nella Asmel consortile, in attesa che venga quantificato il corrispettivo effettivo spettante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 149.643 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 149.517 € - valutate al presumibile valore di realizzo coincidente con quello nominale - e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 126 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta a 108.059 € ed è suddiviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue , riportante la movimentazione delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	108.059	-	-		108.059
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	-	-		87.865
Riserva legale	5.411	1.743	-		7.154
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	98.018	33.123	-		131.141
Utile (perdita) dell'esercizio	34.867	-	34.867	45.744	45.744
Totale patrimonio netto	334.219	34.866	34.867	45.744	379.963

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice cibile, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile n.28.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	108.059	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	A
Riserva legale	7.154	A-B-C
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	0	
Utili portati a nuovo	131.141	A-B-C
Totale	334.219	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si segnala che nessun accantonamento ai fondi rischi è presente in bilancio non sussistendo passività probabili di futura insorgenza

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 75.261 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	61.671
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.590
Totale variazioni	13.590
Valore di fine esercizio	75.261

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando che non sussistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né tantomeno esigibili oltre l'esercizio successivo

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	263.867	23.697	287.564	287.564
Debiti tributari	9.869	5.707	15.576	15.576
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.743	1.323	6.066	6.066
Altri debiti	101.561	6.021	107.582	107.582
Totale debiti	380.040	36.748	416.788	416.788

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti con il criterio della competenza economica e temporale ed assunti al netto delle imposte direttamente connesse.

La voce "Altri ricavi" è così formata:

A 5) Altri ricavi e proventi:

Descrizione	Consistenza 2022
Ricavi per prestito del personale	15.474
Proventi diversi	1.523
Arrotondamenti attivi	9
Rettifiche attive saldi	6
TOTALE	17.011

Costi della produzione

Nelle tabelle che seguono vengono forniti i dettagli delle voci che si ritiene necessitino di maggiore informativa, attesa l'intellegibilità delle altre voci di costo.

B 07) Costi per Servizi

Descrizione	Consistenza 2022
Altri costi diversi	380
Spese per utenze	2.352
Spese Postali e bancarie	1.005
Spese Rappresentanza	17.250
Spese Condominiali	3.229
Spese Per Manutenz.E Riparaz.	409
Spese per i Dipendenti	25.935
Compenso amministratore co.co.co	6.000
Spese di pulizia	4.630
Spese Telefoniche	1.972
Spese per consulenze	9.395
Spese Adeguamento Normative	530
Spese Ristoranti Ed Alberghi	1.115
Emolumento revisore	6.240
Spese Contributi Inps Lex 335/	1.680
Prestazioni di Terzi	70.374
Spese convegni	7.911
Spese Assicurazioni Diverse	1.800
TOTALE	162.207

B 14) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza 2022
Buoni Carburanti Dipendenti	1.485
Arrottamenti Passivi	5
Dispositivi Sicurezza	73
Spese X Cancelleria E Stampati	294
Tassa Annuale C.C.I.A.A.	205
Sopravvenienze Passive	345
TOTALE	2.407

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 80 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5 mentre i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore

Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. Si evidenzia che nel presente bilancio sono state contabilizzate le sole imposte correnti, non sussistendo rilevanti fenomeni di fiscalità differita

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso del 2022 è esplicito nella tabella che segue:

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella che segue si riepilogano i compensi riconosciuti all'organo amministrativo

Si evidenzia che all'organo amministrativo non sono stati concessi anticipazioni, fornite garanzie e/o assunti impegni.

	Amministratori
Compensi	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivo spettante al Sindaco Unico per l'attività svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, ammonta ad Euro 6.240. Non sono state concesse anticipazioni garanzie e/o assunti impegni per l'organo di controllo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

Nei bilanci degli esercizi fino al 31.12.2017 era iscritto tra i conti d'ordine, il potenziale rischio di perdita di parte di un credito (l'importo del rischio complessivo iscritto era pari ad Euro 134.941 a fronte del maggior credito di Euro 302.649) vantato nei confronti della DigitPA a titolo di saldo da incassare per la realizzazione di un progetto da tempo completato e finanziato dal predetto Ente. Nel corso del 2018 è passata in giudicato la sentenza che ha visto soccombere la società e con la quale è stata acclarata una perdita complessiva di Euro 186.574; di tale importo, la somma di Euro 51.333 ha trovato capienza nel preesistente fondo svalutazione crediti e, quindi, non ha avuto effetti sul conto economico 2018, mentre la residua somma di Euro 134.941 è stata contabilizzata, sempre nel bilancio 2018, quale perdita su crediti che in parte è stata controbilanciata da una correlata sopravvenienza attiva di Euro 85.393, così come meglio descritto nel commento alla voce B 14 del Conto Economico del bilancio al 31.12.2018 cui si rinvia. Poichè nel corso dell'esercizio 2022 la situazione è risultata immutata, nei conti d'ordine, rimane iscritto l'importo di Euro 116.075, corrispondente al credito residuo verso la DigitPA, a titolo di rischio potenziale

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2022, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di destinare l'utile dell'esercizio conseguito quanto al 5% a Riserva Legale e la differenza da riportare a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

ASMENET CALABRIA SOC.CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINNA 29 - 88046 - LAMEZIA TERME - CZ
Codice Fiscale	02729450797
Numero Rea	CZ 175417
P.I.	02729450797
Capitale Sociale Euro	108.059
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.862	2.652
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.654	6.958
Totale immobilizzazioni (B)	28.516	9.610
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	52.130	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	602.364	711.588
Totale crediti	602.364	711.588
IV - Disponibilità liquide	162.171	149.643
Totale attivo circolante (C)	816.665	861.231
D) Ratei e risconti	1.180	1.171
Totale attivo	846.361	872.012
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.059	108.059
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	87.865
IV - Riserva legale	9.442	7.154
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	174.598	131.141
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.417	45.744
Totale patrimonio netto	391.382	379.963
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	85.392	75.261
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.587	416.788
Totale debiti	369.587	416.788
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	846.361	872.012

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico	31-12-2023	31-12-2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	524.412	459.902
5) altri ricavi e proventi		
altri	94.512	17.013
Totale altri ricavi e proventi	94.512	17.013
Totale valore della produzione	618.924	476.915
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.200	60
7) per servizi	218.369	162.207
8) per godimento di beni di terzi	13.680	13.680
9) per il personale		
a) salari e stipendi	190.950	183.476
b) oneri sociali	32.514	29.014
c, d, e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.552	16.536
Totale costi per il personale	232.016	229.026
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	790	790
Totale ammortamenti e svalutazioni	790	790
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.130)	0
14) oneri diversi di gestione	124.925	2.407
Totale costi della produzione	589.850	408.170
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.074	68.745
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	6
Totale proventi diversi dai precedenti	3	6
Totale altri proventi finanziari	3	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	191	80
Totale interessi e altri oneri finanziari	191	80
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(188)	(74)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.886	68.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.469	22.927
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.469	22.927
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.417	45.744

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Si segnala preliminarmente che l'assemblea dei soci è stata convocata per l'esame del bilancio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in presenza di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, con particolare riferimento alla necessità di disporre di un maggior termine per acquisire tutte le informazioni necessarie operando la società con enti pubblici, dislocati geograficamente in un ampio territorio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo la struttura abbreviata ex art.2435 bis c.c. in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Avendo redatto il bilancio nella predetta forma abbreviata, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Inoltre, sempre in riferimento alla redazione del bilancio in forma abbreviata, si evidenzia che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in quanto facoltativa, evidenziando che non sussistono informazioni da rendere di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Si sottolinea inoltre che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e non della forma.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo la società redatto il bilancio in forma abbreviata si è derogato all'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che nel bilancio in esame non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Come già riferito in precedenza la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, fermo restando quanto già riferito in precedenza in merito all'esonero dell'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	253.302	6.958	260.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	250.650		250.650
Valore di bilancio	2.652	6.958	9.610
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	19.696	19.696
Ammortamento dell'esercizio	790		790
Totale variazioni	(790)	19.696	18.906
Valore di fine esercizio			
Costo	253.302	26.654	279.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	251.439		251.439
Valore di bilancio	1.862	26.654	28.516

Immobilizzazioni immateriali

Non sussistono immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economicotecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni utilizzando le aliquote fiscali vigenti ritenute congrue.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespote sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento

Le eventuali spese "incrementative" vengono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni

Gli altri costi afferenti i beni in oggetto vengono invece integralmente imputati a conto economico

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nell'esercizio in corso.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La società alla data di chiusura del presente bilancio possiede due partecipazioni qualificate in Altre imprese, e quindi né controllate né collegate; la valutazione è al costo sostenuto

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali sono esposte in bilancio per complessivi 52.130 Euro; sono valutate al costo di acquisto che non differisce in misura apprezzabile dal valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Trattasi nello specific, di licenze antivirus non ancora installate per i soci -clienti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 587.918 € e sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 162.171 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 162.001 € - valutate al presumibile valore di realizzo coincidente con quello nominale - e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 170 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

In bilancio sono iscritti solo ratei e risconti attivi per il non rilevante importo di euro 1.180

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 108.059 € è suddiviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente invece si riportano le la movimentazione delle voci del patrimonio netto evidenziando che gli incrementi dell'esercizio sono correlati alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	108.059	-	-		108.059
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	-	-		87.865
Riserva legale	7.154	2.288	-		9.442
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	-	-		1
Totale altre riserve	0	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	131.141	43.457	-		174.598
Utile (perdita) dell'esercizio	45.744	-	45.744	11.417	11.417
Totale patrimonio netto	379.963	45.745	45.744	11.417	391.382

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile n.28

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	108.059	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	A
Riserva legale	9.442	A-B-C
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	174.598	A-B-C
Totale	379.965	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si segnala che nessun accantonamento ai fondi rischi è presente in bilancio non sussistendo passività probabili di futura insorgenza

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 85.392 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	75.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.131
Totale variazioni	10.131
Valore di fine esercizio	85.392

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando che non sussistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né tantomeno esigibili oltre l'esercizio successivo

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	287.564	(37.408)	250.156	250.156
Debiti tributari	15.576	(5.972)	9.604	9.604
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.066	(1.535)	4.531	4.531
Altri debiti	107.582	(2.286)	105.296	105.296
Totale debiti	416.788	(47.201)	369.587	369.587

Ratei e risconti passivi

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti con il criterio della competenza economica e temporale ed assunti al netto delle imposte direttamente connesse

La voce "Altri ricavi" è così formata:

A 5) Altri ricavi e proventi

Descrizione	Consistenza 2023
Ricavi per prestito del personale	27.092
Proventi diversi	1.339
Arrotondamenti attivi	18
Rettifiche attive di saldi	442
Sopravvenienza attiva	65.620
TOTALE	94.511

In relazione alla sopravvenienza attiva di € 65.620 si rinvia al commento della voce Perdite su crediti , in commento alla successiva tabella degli Oneri diversi di gestione.

Costi della produzione

Considerata la chiarezza ed intellegibilità delle principali voci del conto economico, di seguito si forniscono i dettagli delle sole voci "Costi per servizi" ed "Oneri diversi di gestione".

B 7) Costi per Servizi

Descrizione	Consistenza 2023
Altri costi diversi	2.917
Spese per utenze	3.311
Spese postali e bancarie	1.117
Spese di rappresentanza	18.785
Spese condominiali	3.368
Spese per i Dipendenti	12.126
Compenso amministratore co.co.co e contributi co.co.co	6.960
Spese di pulizia	4.684
Spese telefoniche	1.725
Spese per consulenze	14.556
Emolumento revisore	6.240
Prestazioni di terzi	129.910
Spese convegni	9.755
Spese assicurazioni diverse	1.800
Spese adeguamento normative	1.115
TOTALE	218.369

B 14) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza 2023
Arrotondamenti passivi	7
Tasse e imposte	3.546
Sopravvenienze passive	2.537
Perdite su crediti	118.472
Altri oneri diversi	363
TOTALE	124.925

La rilevante voce Perdite su crediti accoglie essenzialmente la rilevata Perdita di € 116.075 sul credito residuo vantato nei confronti di DigitPA per la realizzazione di un progetto da tempo completato e finanziato dal predetto Ente. Si ricorda che nel corso del 2018 è passata in giudicato la sentenza che ha visto soccombere la società e con la quale fu acclarata e contabilizzata una perdita complessiva di Euro 186.574 (per costi progettuali sostenuti ma non ritenuti ammissibili al finanziamento) di cui € 51.333 trovò capienza nel Fondo svalutazione crediti accantonato che fu interamente utilizzato a copertura di detta Perdita. Si ricorda inoltre che a fronte della Perdita contabilizzata fu rilevata una sopravvenienza attiva di € 85.393 corrispondente a debiti verso fornitori con i quali sussisteva un patto di pagamento condizionato al riconoscimento da parte di DigitPa dei correlati costi progettuali. A seguito delle menzionate circostanze, residuava quindi un credito nel confronti del citato Ente di € 116.075 la cui perdita è stata acclarata nell'esercizio 2023 anche in relazione alla sopravvenuta prescrizione; si evidenzia però che a fronte di detta perdita è stata contabilizzata una sopravvenienza attiva di € 62.058 (evidenziata nella voce A5 — Altri Ricavi del conto economico-) per lo stralcio del debito residuo verso fornitori con cui permaneva il patto di pagamento solo al momento del realizzo/incasso del credito in oggetto che ha generato la perdita di pari importo; pertanto, l'effetto netto di tali contabilizzazioni è pari ad un onere netto di € 54.017 pari alla differenza tra la predetta Perdita di € 116.075 e la sopravvenienza attiva contabilizzata di € 62.058. Si evidenzia infine che a seguito degli anzidetti stralci non viene più riportato tra i conti d'ordine il rischio potenziale di € 116.075, atteso l'acclaramento della Perdita di pari importo..

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 191 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Nell'esercizio non sono state contabilizzate imposte differite (attive e/o passive) per assenza di differenze temporanee, né se ne sono riversate da anni precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio :

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	6.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al sindaco/revisore per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, ammontano ad Euro 6.240 €.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

Alla luce di quanto commentato in precedenza in relazione alle perdite su crediti, non susistono più conti d'ordine né tantomeno partite o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di deliberare in merito al risultato d'esercizio.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2018.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

ASMENET CALABRIA SOC.CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINNA 29 - 88046 - LAMEZIA TERME - CZ
Codice Fiscale	02729450797
Numero Rea	CZ 175417
P.I.	02729450797
Capitale Sociale Euro	108.059
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.072	1.862
III - Immobilizzazioni finanziarie	26.654	26.654
Totale immobilizzazioni (B)	27.726	28.516
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	52.130
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	777.860	602.364
Totale crediti	777.860	602.364
IV - Disponibilità liquide	168.868	162.171
Totale attivo circolante (C)	946.728	816.665
D) Ratei e risconti	55.605	1.180
Totale attivo	1.030.059	846.361
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.059	108.059
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	87.865
IV - Riserva legale	10.012	9.442
VI - Altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	185.444	174.598
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.539	11.417
Totale patrimonio netto	428.921	391.382
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.166	85.392
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.972	369.587
Totale debiti	553.972	369.587
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	1.030.059	846.361

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico	702.139	524.412
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.288	94.511
5) altri ricavi e proventi	0	1
contributi in conto esercizio	29.288	94.512
altri		
Totale altri ricavi e proventi	29.288	94.512
Totale valore della produzione	731.427	618.924
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60	52.200
7) per servizi	333.876	218.369
8) per godimento di beni di terzi	13.680	13.680
9) per il personale		
a) salari e stipendi	199.963	190.950
b) oneri sociali	26.793	32.514
c, d, e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.430	8.552
Totale costi per il personale	236.186	232.016
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.313	790
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.313	790
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.130	(52.130)
14) oneri diversi di gestione	26.688	124.925
Totale costi della produzione	669.933	589.850
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.494	29.074
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82	191
Totale interessi e altri oneri finanziari	82	191
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82)	(188)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.412	28.886
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.873	17.469
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.873	17.469
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.539	11.417

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Si segnala preliminarmente che l'assemblea dei soci è stata convocata per l'esame del bilancio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in presenza di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, con particolare riferimento alla necessità di disporre di un maggior termine per acquisire tutte le informazioni necessarie operando la società con enti pubblici, dislocati geograficamente in un ampio territorio.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo la struttura abbreviata ex art.2435 bis c.c. in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Avendo redatto il bilancio nella predetta forma abbreviata, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Inoltre, sempre in riferimento alla redazione del bilancio in forma abbreviata, si evidenzia che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in quanto facoltativa, evidenziando che non sussistono informazioni da rendere di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Si sottolinea inoltre che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e non della forma.

Postulato della competenza

Ai sensi dell'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo la società redatto il bilancio in forma abbreviata si è derogato all'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità:

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

Compensazioni

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che nel bilancio in esame non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Come già riferito in precedenza la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, fermo restando quanto già riferito in precedenza in merito all'esonero dell'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	34.383	253.302	26.654	314.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.383	251.439		285.822
Valore di bilancio	-	1.862	26.654	28.516
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	790		790
Totale variazioni	-	(790)	-	(790)
Valore di fine esercizio				
Costo	34.383	253.302	26.654	314.339
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.383	252.229		286.612
Valore di bilancio	-	1.072	26.654	27.726

Immobilizzazioni immateriali

Non sussistono immobilizzazioni immateriali in quanto completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni utilizzando le aliquote fiscali vigenti ritenute congrue.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespote sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le eventuali spese "incrementative" vengono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Gli altri costi afferenti i beni in oggetto vengono invece integralmente imputati a conto economico

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nessuna rivalutazione è stata operata nell'esercizio in corso.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

La società alla data di chiusura del presente bilancio possiede due partecipazioni qualificate in Altre imprese, e quindi né controllate né collegate; la valutazione è al costo sostenuto

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 767.700 € e sono valutati al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 774.223 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -6.523 €.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 168.868 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 168.862 € - valutate al presumibile valore di realizzo coincidente con quello nominale - e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 6 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

In bilancio sono iscritti risconti attivi per un importo di euro 55.605 relativamente alle licenze dei software; si ricorda che tali licenze, acquistate per essere messe nella disponibilità degli enti soci ma non utilizzate dai medesimi, hanno una durata pluriennale e, pertanto, si è provveduto a riscontare il costo di competenza dei futuri esercizi in corrispondenza della loro scadenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 108.059 € è suddiviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente invece si riportano la movimentazione delle voci del patrimonio netto evidenziando che gli incrementi dell'esercizio sono correlati alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	108.059	-	-		108.059
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	-	-		87.865
Riserva legale	9.442	570	-		10.012
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		2
Utili (perdite) portati a nuovo	174.598	10.846	-		185.444
Utile (perdita) dell'esercizio	11.417	-	11.417	37.539	37.539
Totale patrimonio netto	391.382	11.416	11.417	37.539	428.921

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile n.28

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	108.059	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	87.865	A
Riserva legale	10.012	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	2	
Utili portati a nuovo	185.444	A-B-C
Totale	391.382	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si segnala che nessun accantonamento ai fondi rischi è presente in bilancio non sussistendo passività probabili di futura insorgenza

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 47.166 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	85.392
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.137
Utilizzo nell'esercizio	45.363
Totale variazioni	(38.226)
Valore di fine esercizio	47.166

Debiti

I debiti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono iscritti al loro valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione

Debiti verso terzi

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando che non sussistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né tantomeno esigibili oltre l'esercizio successivo

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	250.156	206.303	456.459	456.459
Debiti tributari	9.604	4.659	14.263	14.263
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.531	(474)	4.057	4.057
Altri debiti	105.296	(26.103)	79.193	79.193
Totale debiti	369.587	184.385	553.972	553.972

Ratei e risconti passivi

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti con il criterio della competenza economica e temporale ed assunti al netto delle imposte direttamente connesse

La voce "Altri ricavi", per complessivi Euro 29.288 è così composta: - €22 per arrotondamenti attivi, - €26.103 per prestito del personale, - €2.348 per sopravvenienza attiva, - €815 per proventi diversi.

Costi della produzione

Considerata la chiarezza ed intellegibilità delle principali voci del conto economico, di seguito si forniscono i dettagli delle sole voci "Costi per servizi" ed "Oneri diversi di gestione".

B 07) Costi per servizi

Descrizione	Consistenza 2024
Altre spese per dip.	7.280
Altri costi per servizi	2.478
Buoni Pasto Dipendenti	6.355
Certificazione Iso	4.300
Co.Co.Co. Compenso Amm/Re	6.000
Compenso Collegio Sindacale	6.240
Compenso Organismo Vigilanza	1.867
Contributi Inps	960
Costi per assicurazione	1.800
Prestazioni Di Terzi	257.847
Sp.Per Collaboraz.Saltuarie	250
Spese bancarie	766
Spese condominio	2.578
Spese Consulenza Fiscale	6.240
Spese Consulenza Lavoro	1.705
Spese di Pulizia	4.411
Spese di rappresentanza	5.840
Spese Per Legali E Consulenti	820
Spese per utenze	7.004
Spese X Org. Conv. E Seminari	9.134
TOTALE	333.876

B 14) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza 2024
Altri costi diversi	1.384
Contributi liberali	20.000
Perdite Su Crediti	3.345
Sopravvenienze Passive	1.014

Descrizione	Consistenza 2024
Tassa Annuale C.C.I.A.A.	224
Tassa Smaltimento Rifiuti	362
Tassa Vidimazione Annuale	310
Valori bollati	48
TOTALE	26.687

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 82 €.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Nell'esercizio non sono state contabilizzate imposte differite (attive e/o passive) per assenza di differenze temporanee, né se ne sono riversate da anni precedenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio :

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rappresente che non sono stati assunti impegni o rilasciate garanzie a favore degli organi sociali.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.000	6.240

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

Alla luce di quanto commentato in precedenza in relazione alle perdite su crediti, non susistono più conti d'ordine nè tantomeno partite o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

e di destinare l'utile conseguito il 5% a Riserva legale e il residuo a Riserva utili a Nuovo.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2019.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO

"Firma digitale"